

## Scheda di sintesi 01

# ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA IN ATENEO

## Ruoli e funzioni nell'ambito accademico (Dipartimenti e Centri)

### 1. Magnifico Rettore

Il Magnifico Rettore svolge funzioni di Datore di Lavoro dell'Università degli Studi di Parma ai fini della sicurezza e per quanto attiene il contesto di attuazione del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Il Magnifico Rettore è destinatario delle funzioni e responsabilità previste dagli artt. 17 e 18 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e dagli artt. 3 e 4 del D.M. 5 agosto 1998, n. 363. Il Magnifico Rettore è pertanto responsabile della generale organizzazione della sicurezza in Ateneo, esercita funzioni di alta vigilanza e pianificazione, assicura il coordinamento delle attività del Servizio Prevenzione e Protezione.

Il Magnifico Rettore ha sede presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Parma – Palazzo Centrale di Ateneo, via Università 12 (e-mail: [rettore@unipr.it](mailto:rettore@unipr.it) – Tel. 0521 034200).

### 2. Direttori di Dipartimento o Centro

I Direttori di Dipartimento o Centro svolgono le funzioni di dirigente ai fini della sicurezza, risultando pertanto destinatari, nell'ambito delle strutture da essi dirette, dei compiti e delle responsabilità previste dall'art. 18 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. I Direttori predispongono la struttura organizzativa della sicurezza all'interno del Dipartimento / Centro, sono responsabili diretti per le attività trasversali del Dipartimento / Centro, vigilano sul rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione.

I nominativi e i recapiti dei Direttori di Dipartimento e Centro sono indicati nel sito web dell'Università degli Studi di Parma (<https://www.unipr.it/>) e sono riportati nelle pagine web dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo.

### 3. Responsabili delle Attività Didattiche o di Ricerca in Laboratorio (RADRL)

All'interno del contesto organizzativo di Ateneo i Responsabili dell'Attività Didattica o di Ricerca in Laboratorio (RADRL) sono individuati con specifico riferimento a quanto previsto dall'art. 5 del D.M. 5 agosto 1998, n. 363. Sono pertanto RADRL tutti i lavoratori appartenenti ai ruoli del personale docente, ricercatore e ricercatore a tempo determinato che individualmente, o come coordinatori di gruppo, svolgono attività didattiche, di ricerca o di servizio in laboratorio.

Secondo quanto specificamente connesso con la libertà di insegnamento e di ricerca i RADRL progettano, organizzano e dirigono le attività del proprio gruppo di ricerca, ivi comprese quelle svolte in regime di terza missione, esercitando localmente i poteri decisionali e di spesa.

I RADRL sono destinatari, nell'ambito delle attività da essi svolte o dirette, delle funzioni e responsabilità previste dal D.M. 5 agosto 1998, n. 363, con particolare riferimento agli artt. 4, 5 e 6.

All'interno dell'Università degli Studi di Parma i RADRL ricoprono contestualmente il ruolo di preposti; sono quindi chiamati a sovrintendere l'esecuzione dei processi di lavoro, operando secondo i principi di cui all'art. 19 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

### 4. Personale tecnico-amministrativo e personale non strutturato (borsisti, dottorandi, assegnisti)

Gli afferenti ai ruoli del personale tecnico-amministrativo e gli appartenenti alle categorie del personale non strutturato (borsisti, dottorandi, assegnisti e titolari di posizioni affini) sono lavoratori dei Dipartimenti e Centri di Ateneo, pertanto agli stessi spettano le funzioni e le responsabilità di cui all'art. 20 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Costituiscono eccezione i responsabili delle U.O. di amministrazione del Dipartimento, che rivestono ruolo di preposti per la medesima Unità Organizzativa.

In condizioni speciali, rimane applicabile il principio dell’esercizio di fatto di poteri direttivi, come esposto dall’art. 299 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, per il quale le posizioni di datore di lavoro, dirigente e preposto, gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti.

In virtù di quanto sopra indicato sono qualificati come preposti i lavoratori cui siano affidate, anche temporaneamente, funzioni di preminenza rispetto ad altri soggetti, e che di conseguenza si trovino nella posizione di sovrintendere, coordinare od organizzare le attività di altre persone.

I lavoratori dei Dipartimenti e Centri di Ateneo possono pertanto trovarsi a ricoprire ruoli diversi, più frequentemente quello di preposto, qualora si individuino nei fatti le condizioni indicate sopra ed esplicitate nell’art. 1, comma 1, lett. d) del Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. In questo caso le funzioni e responsabilità sono nuovamente individuate dall’art. 19 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

**Principali riferimenti**

Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro (<https://www.unipr.it/node/14623>)

Sistema di Gestione UniPR per la Sicurezza del Lavoro (<https://www.unipr.it/node/21590>)

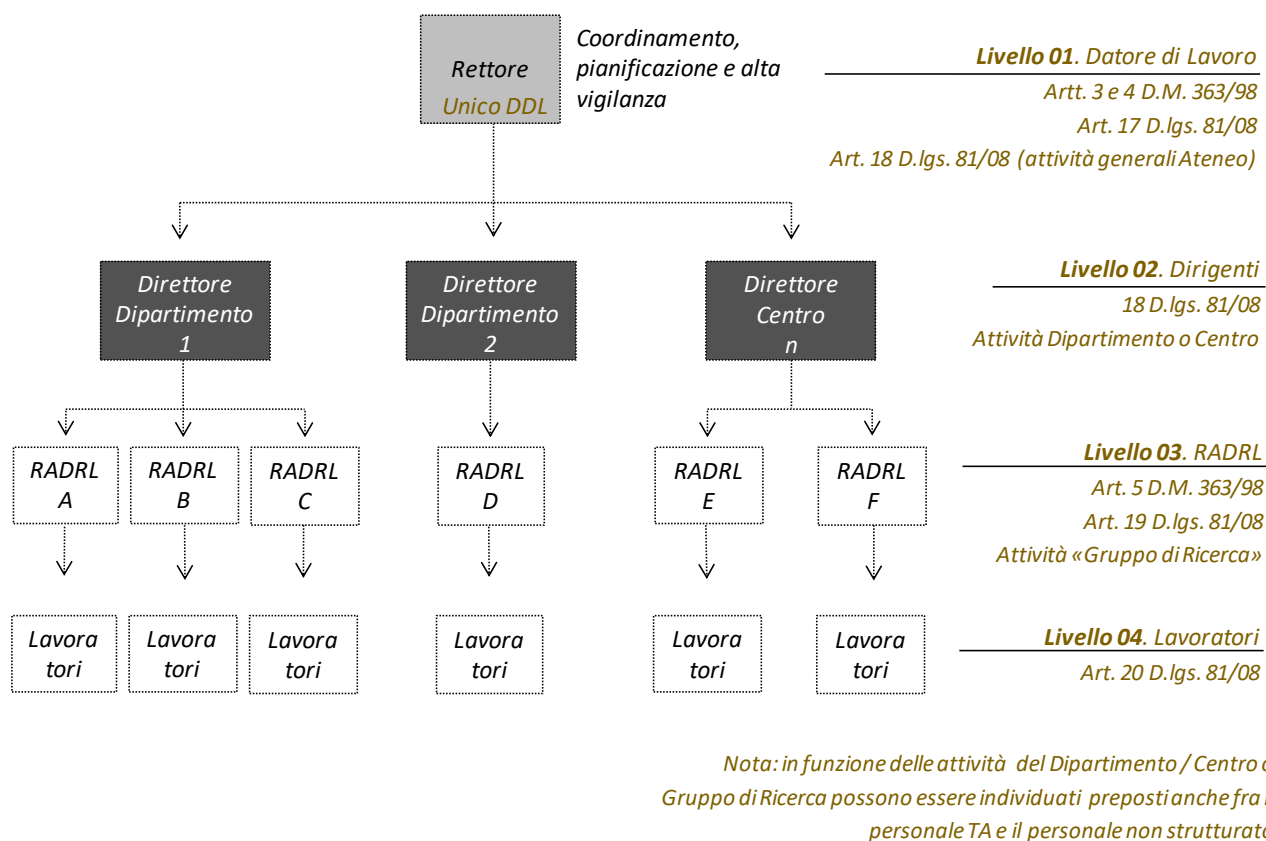


Figura 1. Rappresentazione schematica dell’organizzazione della sicurezza in Ateneo – Ambito accademico